

Direzione: COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00491 del 09/06/2026

Proposta n. 1370 del 05/06/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Acquisizione di "Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio". Avvio della procedura per affidamento diretto, approvazione dell'Avviso, della Scheda Tecnica e del Disciplinare per l'indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa.

Proponente:

Estensore	ISGRO' SIMONETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ISGRO' SIMONETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	M. OLIVIERI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1370 del 05/06/2026

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000U0G045	2026	48.800,00	01.01 1.03.02.02.004
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Pubblicità

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : PRENOTAZIONE DL 36

Copia

Oggetto: *Acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”. Avvio della procedura per affidamento diretto, approvazione dell’Avviso, della Scheda Tecnica e del Disciplinare per l’indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse e prenotazione impegno di spesa.*

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 24 che sancisce l’autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche (di seguito: “Regolamento”) e, in particolare, il Capo II (“Attività di informazione e comunicazione”) del Titolo IV (“Sistema di controllo interno e attività di informazione e comunicazione”);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (“Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401”) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell’incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 gennaio 2026, n. D00001 (“Conferimento, ai sensi dell’articolo 38, commi 3 e 6 della l.r. 6/2002 e successive modifiche e del comma 6 dell’articolo 19 del d.lgs. 165/2001, al dott. Marco Olivieri, dipendente appartenente al ruolo del Consiglio regionale e inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, dell’incarico di direttore del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza” del Consiglio regionale del Lazio”);

VISTA la determinazione 12 maggio 2026 n. A00343 con cui è stato conferito alla dott.ssa Simonetta Isgrò l’incarico di posizione di responsabilità di direzione di unità organizzativa (PRUO) connessa alla sezione denominata “Coordinamento attività di comunicazione e promozione immagine del Consiglio”, istituita nell’ambito dell’area “Comunicazione, Stampa, URP, Protocollo, Archivio” del servizio “Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza”.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) e successive modifiche;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 (“Disciplina delle attività d’informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”) e successive modifiche;

CONSIDERATA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 5 marzo 2026 n. U00044 (“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028”) ed in particolare, l’obiettivo strategico 1.1 denominato: “Incremento del posizionamento di immagine del Consiglio regionale a livello internazionale, nazionale, regionale favorendo le relazioni nei confronti di Enti, istituzioni e cittadini” che l’amministrazione si prefigge di perseguire e che tale obiettivo strategico mira a:

- rafforzare la visibilità istituzionale del Consiglio regionale;
- *ampliare i canali di comunicazione, anche tramite social network, con incremento degli accessi al sito istituzionale e nuove modalità di diffusione dell'attività legislativa;*
- migliorare la comprensione, da parte degli stakeholders, del ruolo e delle funzioni dell'Assemblea legislativa;
- consolidare le relazioni istituzionali e con il pubblico mediante strumenti di ascolto, dialogo e coinvolgimento;

ATTESO che la comunicazione istituzionale è strategica per diffondere la conoscenza delle iniziative istituzionali e della stessa attività consiliare, nonché funzionale a promuovere comportamenti cooperativi e di partecipazione dei cittadini;

CONSIDERATO che il perseguimento degli obiettivi istituzionali, strategici e di visibilità del Consiglio regionale si rileva l'opportunità di ottenere specifici focus tematici di carattere video-giornalistico sulle proprie attività istituzionali e che tali iniziative di comunicazione e informazione sono finalizzate a migliorare la conoscenza, da parte degli stakeholder, del ruolo e delle funzioni dell'Assemblea legislativa, anche a livello europeo.

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"), di seguito denominato "Codice" e, in particolare:

- l'articolo 50, comma 1, lettera b), che stabilisce l'affidamento diretto dei servizi di importo inferiore a € 140.000,00, "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'articolo 15 circa la nomina del Responsabile Unico del Progetto e l'articolo 16 circa il conflitto di interessi;

RITENUTO di dover avviare una procedura di affidamento diretto per l'acquisizione dei "Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio";

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 2 del l.lgs.36/2023 che dispone: "*In caso di affidamento diretto, l'atto (...) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, U00071 con la quale è stato approvato il "Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", da ora "Regolamento", per le disposizioni compatibili con la disciplina in materia di affidamenti, introdotta dal Codice e, in particolare:

- l'articolo 9, in cui si stabilisce che "*ai fini di una migliore conoscenza dei prodotti, dei sistemi e delle pratiche di mercato di riferimento e/o degli operatori economici, la struttura competente per l'intervento può in ogni momento disporre di indagini di mercato*";
- l'articolo 14, comma 2, lettera b), che stabilisce, nel caso di affidamenti diretti di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 140.000,00 euro, di "*procedere all'affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici.*";

RITENUTO, in coerenza con il precitato Regolamento, di dover avviare un'indagine di mercato finalizzata ad una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs.

36/2023, per l'acquisizione di "Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio", mediante richiesta di manifestazione d'interesse attraverso la piattaforma telematica della Regione Lazio S.TEL.LA, favorendo la più ampia facoltà di scelta dell'operatore economico contraente e, al contempo, l'individuazione dello stesso in stretta aderenza all'esigenza funzionale da soddisfare;

CONSIDERATO che per tale indagine sono stati redatti dall'Area competente un "Avviso Pubblico", una "Scheda tecnica" e un "Disciplinare";

CONSIDERATO che per l'acquisizione dei servizi di cui trattasi è stato richiesto, tra l'altro, agli operatori economici iscritti alla piattaforma STELLA, di:

- dichiarare il possesso di requisiti d'idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali mediante una presentazione aziendale da cui si è desunto lo standard deontologico dell'azienda;
- documentare l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, e Artigianato;
- documentare la capacità esperienziale e la professionalità dell'operatore economico, nonché la sua idoneità a rendersi eventualmente contraente con l'Amministrazione;

VISTO l'atto di nomina RUP del direttore del Servizio "Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza", dott. Marco Olivieri (CRL RU 0015723 del 5 giugno 2026) con cui si individua la Dott.ssa Simonetta Isgrò, quale Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, nonché persona autorizzata al trattamento dei dati personali, relativamente alla procedura in questione;

VISTO il Vademecum informativo dell'ANAC del 30 luglio 2024 (*Affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00*), il quale, tra l'altro, prevede che "*negli affidamenti diretti, in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo di Gara (CIG); il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento*";

ATTESO, pertanto, che il CIG viene rilasciato nella fase conclusiva della procedura di affidamento diretto sulla piattaforma S.TEL.LA in coerenza con i principi di interoperabilità stabiliti dal d.lgs. 36/2023;

RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi di cui sopra, acquisire Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio mediante una procedura di affidamento diretto a seguito di indagine di mercato con manifestazione di interesse per un periodo di mesi 6 (sei);

ACCERTATA conseguentemente l'esistenza di un interesse pubblico concreto e attuale ad avviare la procedura finalizzata all'acquisizione dei servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO che per l'eseguibilità del progetto di cui trattasi, si ritiene congruo attribuire un importo massimo di euro 40.000,00 (euro quarantamila/00), oltre IVA di legge, riferito alla durata di mesi 6 (sei);

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42") e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 ("Legge di contabilità regionale") e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare del 6 ottobre 2021, n. 17 (“Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio”) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028”);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (“Legge di stabilità regionale 2026”);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 “Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”

RITENUTO di prenotare, ai fini della copertura della spesa complessiva massima di cui alla valutazione economica di cui sopra, la somma di € 48.800,00 (euro quarantottomilaottocento/00), comprensiva dell’IVA di legge al 22%, corrispondente a € 8.800,00 (euro ottomilaottocento/00) a valere sul capitolo U0000U0G045 (INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - SERVIZIO COM-ORG) – U.1.03.02.02.004 (Pubblicità) del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio 2026;

RITENUTO di approvare, per le finalità già espresse:

- l’“Avviso Pubblico” (ALLEGATO A) relativo all’indagine di mercato funzionale all’individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" ai fini dell’acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”.
- la “Scheda Tecnica” (ALLEGATO B) relativa ai “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”;
- il “Disciplinare” (ALLEGATO C) relativo all’indagine di mercato funzionale all’individuazione dell’operatore economico iscritto alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA ai fini dell’acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”.”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”) e 25 maggio 2016, n. 97 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di autorizzare l'avvio di una procedura finalizzata ad affidare Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio, per la durata di mesi 6 (sei);
2. di acquisire i servizi di cui al punto 1. mediante una procedura di affidamento diretto a seguito di indagine di mercato con manifestazione di interesse mediante la piattaforma telematica della Regione Lazio S.tel.la;
3. di approvare:
 - l'“Avviso Pubblico” (ALLEGATO A) relativo all'indagine di mercato funzionale all'individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" ai fini dell'acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”.
 - la “Scheda Tecnica” (ALLEGATO B) relativa ai “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio;
 - il “Disciplinare” (ALLEGATO C) relativo all'indagine di mercato funzionale all'individuazione dell'operatore economico iscritto alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA ai fini dell'acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”.

allegati alla presente determinazione e di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

4. di prenotare, ai fini della copertura della spesa complessiva massima di cui alla valutazione economica meglio dettagliata in premessa, a valere sul capitolo U0000U0G045 (INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - SERVIZIO COM-ORG) – U.1.03.02.02.004 (Pubblicità) del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio 2026 l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), oltre IVA di legge, per un ammontare complessivo di € 48.800,00 (euro quarantottomilaottocento/00), esercizio 2026;
5. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e ss.mm..

il Direttore
Dott. Marco Olivieri



SERVIZIO COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
“Area “Comunicazione, Stampa, URP, Protocollo, Archivio”

AVVISO PUBBLICO

Indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse funzionale all’individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" ai fini dell’acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023.

Con il presente Avviso si intendono acquisire manifestazioni d’interesse da parte degli operatori economici iscritti alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA", interessati alla fornitura di Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio.

In tal senso, l’Avviso è funzionale, attraverso una indagine esplorativa del mercato, all’individuazione e alla successiva scelta — ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) che prevede che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per acquisti di *servizi e forniture [...], di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali* — di un operatore economico contraente attraverso una procedura di affidamento diretto su piattaforma S.Tel.La. secondo i termini, le modalità, le condizioni e i requisiti previsti nel “Disciplinare di svolgimento della procedura di selezione” (Allegato C) che fornisca “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”, come descritti nella “Scheda tecnica” (Allegato B).

L’obiettivo perseguito per l’affidamento dei servizi in epigrafe è quello di favorire, sia pure nell’ambito di una procedura di affidamento diretto, la più ampia facoltà di scelta dell’operatore economico contraente e, al contempo, l’individuazione dello stesso in stretta aderenza all’esigenza funzionale da soddisfare, indicata nel ricordato disciplinare.

Il RUP della procedura
dott.ssa Simonetta Isgrò

Il Direttore
dott. Marco Olivieri



SERVIZIO COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
“Area “Comunicazione, Stampa, URP, Protocollo, Archivio”

Indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse funzionale all’individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di *e-procurement* della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA" ai fini dell’acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023.

SCHEDE TECNICHE

Art. 1

(Premessa)

Il Consiglio regionale del Lazio, nell'ottica di potenziare il posizionamento e l'immagine dell'Istituzione a livello europeo, nazionale e regionale, intende promuovere la propria attività attivando strumenti di ascolto, dialogo e coinvolgimento volti a consolidare le relazioni istituzionali e il rapporto con il pubblico. Intende pertanto acquisire, a seguito di appositi contratti, *focus* tematici di carattere video-giornalistico specifici sulle proprie attività istituzionali. Tali iniziative di comunicazione e informazione sono finalizzate a migliorare la conoscenza, da parte degli stakeholder, del ruolo e delle funzioni dell'Assemblea legislativa, anche a livello europeo.

L'Amministrazione, pertanto, intende individuare un partner contrattuale in possesso di comprovate competenze tecnico-professionali nel settore della comunicazione e dell'informazione istituzionale, con specifica esperienza in progetti di rilevanza europea, nazionale e regionale, in grado di garantire il rispetto degli standard qualitativi richiesti e la piena conformità alla normativa applicabile in materia di appalti pubblici.

Art. 2

(Oggetto dell'appalto)

Il Consiglio regionale del Lazio, di seguito denominato “Amministrazione”, intende acquisire Focus tematici di carattere video giornalistico su contenuti inerenti alla propria attività istituzionale.

Tipologia e numero delle produzioni: n. 12 (dodici) produzioni giornalistiche di approfondimento relative alle attività del Consiglio regionale del Lazio da realizzare nel corso dell'intera durata contrattuale, corrispondente a mesi 6 (sei).

Specifiche tecniche delle produzioni: ciascuna produzione consisterà in un video della durata indicativa di 5 (cinque) minuti, da registrare presso gli studi dell'operatore, o in modalità remota, o presso la sede del Consiglio regionale, o in altra sede preventivamente concordata con l'Amministrazione.

Diffusione delle produzioni: le produzioni potranno essere diffuse attraverso:

- le piattaforme del partner;
- nel sito istituzionale del Consiglio regionale;
- sui canali social del Consiglio regionale.



SERVIZIO COMUNICAZIONE, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
“Area “Comunicazione, Stampa, URP, Protocollo, Archivio”

DISCIPLINARE

Indagine esplorativa mediante manifestazione di interesse funzionale all’individuazione di un operatore economico iscritto alla piattaforma di e-procurement della Regione Lazio denominata "S.TEL.LA” ai fini dell’acquisizione di “Focus tematici di carattere video-giornalistico il Consiglio regionale del Lazio”, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023.

Art. 1

(Premessa)

Con il presente Disciplinare si regolamentano le modalità, le condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione all’indagine esplorativa di mercato di cui all’avviso pubblico contenuto nel precedente Allegato A (per il seguito, “Avviso”), nonché quelli funzionali alla successiva individuazione e scelta dell’operatore economico contraente, tra quelli che intenderanno manifestare interesse alla procedura in epigrafe.

L’acquisizione dell’intervento avverrà attraverso una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (per il seguito, “Codice”), esperita attraverso il Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (per il seguito, “S.Tel.La.”).

Art. 2

(Descrizione dell’esigenza funzionale da soddisfare)

L’esigenza funzionale da soddisfare, che coincide con l’interesse pubblico perseguito, consiste nel rafforzare la visibilità istituzionale del Consiglio regionale e a migliorare la conoscenza, da parte degli stakeholder, del ruolo e delle funzioni dell’Assemblea legislativa, anche a livello europeo, acquisendo servizi video-giornalistici per il Consiglio regionale del Lazio, come riportato nella Scheda tecnica (**Allegato B**)

Art. 3

(Valore massimo dell’affidamento del servizio)

L’importo massimo stimato per l’affidamento del servizio è di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), oltre IVA di legge per una durata contrattuale di mesi 6 (sei).

Art. 4

(Condizioni e i requisiti richiesti per la partecipazione)



Sono ammessi a manifestare l'interesse alla partecipazione alla presente procedura per l'affidamento gli Operatori Economici registrati al Sistema TELeMatico Acquisti Regione Lazio (S.TEL.LA) secondo le istruzioni contenute nel manuale reperibile al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-leimprese>. L'iscrizione deve essere mantenuta per tutta la durata della procedura. L'operatore non registrato al sistema S.TEL.La. non potrà partecipare in alcuna forma (neanche quale impresa consorziata o raggruppata) alla presente procedura relativa alla manifestazione di interesse.

Gli operatori economici interessati possono presentare la propria manifestazione di interesse entro il termine riportato sulla piattaforma S.Tel.La.

I suddetti operatori economici, singoli o raggruppati, devono ciascuno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a. insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice nonché all'Allegato II.10 allo stesso;
- b. insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c. assenza della condizione ostativa di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche, anche alla luce dell'applicazione dell'articolo stesso ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, o di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- d. possesso del requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100, comma 1, lettera a) del Codice (idoneità professionale), tramite iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese Artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura, completa del numero, della località di iscrizione e del Codice ATECO principale;
- e. possesso dell'idoneità curriculare, attestando di aver eseguito, nei cinque anni precedenti alla data di avvio della presente procedura, contratti analoghi a quello oggetto del Disciplinare (con allegata redazione di apposito report).

Art. 5

(Modalità di partecipazione)

1. La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma "S.Tel.La" secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>
2. Non è ritenuta ammissibile la manifestazione di interesse presentata con modalità difformi.
3. La scadenza, per la presentazione delle domande è fissata in **5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi**, dalla data di pubblicazione dell'Avviso in Piattaforma. Il predetto termine perentorio è



riportato a sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione.

4. La manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo il modello **Allegato D** che, una volta scaricato dalla Piattaforma, dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare, del rappresentante legale o del procuratore autorizzato dell'operatore economico, unitamente alla copia di un suo documento di identità in corso di validità avente firma digitale.

5. La domanda dovrà riportare la precisazione di aver preso visione e di obbligarsi al rispetto di tutte le condizioni riportate nel presente disciplinare, con accettazione delle stesse senza riserva alcuna e di aver preso visione e accettato il Patto d'Integrità e Documento privacy.

6. **In questa fase non deve essere presentata alcuna offerta economica, né preventivo, pena l'esclusione.**

7. **Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato un curriculum aziendale**, da cui sia desumibile una comprovata esperienza consistente nell'aver eseguito contratti analoghi a quello oggetto del presente disciplinare nei cinque anni precedenti alla data di indizione di questa procedura;

8. L'Amministrazione, in sede di affidamento diretto, si riserva di richiedere ulteriori o più aggiornate dichiarazioni, purché conferenti con il presente intervento.

Art. 6

(Scelta dell'operatore economico)

1. La verifica dell'ammissibilità delle manifestazioni di interesse acquisite ai sensi dell'Avviso e del presente Disciplinare e la valutazione della loro aderenza ai contenuti di quest'ultimo, sono svolte dal RUP e dal Direttore del Servizio.

2. La scelta è effettuata dall'Amministrazione sulla base di una unilaterale e discrezionale valutazione in ordine alla migliore idoneità delle manifestazioni di interesse presentate a soddisfare le proprie esigenze, in termini di:

- a) Possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale;
- b) Verifica del curriculum aziendale.

3. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, in qualsiasi momento, la facoltà di interrompere la presente indagine esplorativa del mercato o di modificarne le modalità, le condizioni e i requisiti previsti ovvero di non procedere all'affidamento in oggetto o di avviare altre procedure di affidamento. In tali casi, gli operatori che abbiano manifestato interesse non possono vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa in ordine alla prosecuzione della procedura, così come nessun rimborso viene loro riconosciuto, neppure per le spese sostenute per l'elaborazione della manifestazione d'interesse, che restano pertanto a totale carico degli stessi e non possono essere computate ai fini della quantificazione del prezzo offerto; la documentazione presentata, anche in caso di non ammissione, non viene restituita dall'Amministrazione.

**Art. 7***(Trattamento dei dati personali)*

1. I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del d.P.C.M. n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Ai suddetti fini, si rinvia a quanto indicato nell’allegato “documento privacy”.

Art. 8*(Accesso agli atti)*

L’accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, presentando apposita richiesta mediante la sezione “Accesso agli atti” presente nella Piattaforma telematica di e-procurement S.Tel.La.

Art. 9*(Responsabile unico del progetto e responsabile della fase di affidamento)*

1. Il responsabile unico di progetto (RUP) è la dott.ssa Simonetta Isgrò, contattabile, per chiarimenti e informazioni relativi alla procedura, in orari di ufficio dal lunedì al venerdì, il cui recapito è il seguente: e-mail: sisgro@regione.lazio.it.